

Il ministro Franceschini stanzia 135 milioni per il patrimonio culturale del Mezzogiorno

Data: 3 luglio 2014 | Autore: Michela Franzone



PALERMO, 7 MARZO 2014 - Fondi in arrivo per il Mezzogiorno dal Ministero per i Beni culturali e il Turismo. Il ministro Dario Franceschini ha firmato il decreto che autorizza 46 nuovi interventi di restauro in Campania, Calabria, Puglia e Sicilia, immediatamente cantierabili, per un totale di 135 milioni. Questi interventi, spiegano dal Ministero, si aggiungono agli 87 già finanziati a settembre 2013 per 222 milioni di euro con procedure in corso di attuazione. "Si tratta – sottolinea Franceschini – della più importante azione realizzata negli ultimi anni sul patrimonio culturale del Mezzogiorno d'Italia".

I soldi provengono dai fondi Poin (Programmi operativi interregionali) e Pac (Piano Azione Coesione) e saranno subito disponibili per aprire i cantieri di restauro o finanziare progetti di valorizzazione nelle quattro regioni del Mezzogiorno che fanno parte del cosiddetto 'Obiettivo Convergenza'. Per la Sicilia, in particolare, sono in programma interventi per un valore complessivo di 33,7 milioni di euro. Gli interventi programmati nel territorio siciliano interessano il Polo museale di Siracusa (nello specifico la Galleria di Palazzo Bellomo, il Museo archeologico Paolo Orsi e l'area archeologica della Neapolis e dell'orecchio di Dioniso), il Polo museale di Ragusa (nello specifico le aree archeologiche di Parco Forza, Cava d'Ispica e il Museo Archeologico di Camarina), il Polo museale di Trapani (nello specifico il Museo regionale agostino Palazzo Pepoli, l'area archeologica di Segesta e il Museo Archeologico Baglio Anselmi) e interventi di completamento e valorizzazione dell'Area archeologica del Bosco Littorio di Gela. Sono previsti invece: 43 milioni di euro per la Campania (suddivisi in 5

interventi tra cui Carditello e la Reggia di Caserta), 26,8 milioni per la Calabria (14 interventi), 31,8 milioni per la Puglia (15 interventi).[MORE]

Ma insieme agli applausi delle regioni coinvolte arriva la polemica dal Nord. Forza Italia del Veneto esprime "stupore e amarezza" e la Lega sul piede di guerra: "Se nel testo non ci saranno fondi adeguati anche per il Nord - annuncia il vicepresidente dei deputati di Ln Gianluca Pini - quel decreto avrà la strada sbarrata una volta in aula".

"Cambiano i governi, ma la sostanza è sempre la stessa: il Nord viene sempre beffato e questa ennesima vergogna lo dimostra", commenta la leghista Cristina Cappellini, assessore alla cultura della Regione Lombardia, che lancia anche un appello "a tutte le istituzioni del Nord perché si uniscano al nostro sdegno per come il ministro Franceschini sta impostando la sua idea di sostegno alla cultura". Mentre il deputato leghista Paolo Grimoldi definisce "vergognoso che il governo non trovi un milione di euro per il restauro della Certosa di Pavia, uno dei siti culturali di maggior rilevanza in prossimità di Expo, ma al contempo garantisca faraoniche cifre ai soliti noti".

Michela Franzone

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-ministro-franceschini-stanzia-135-milioni-per-il-patrimonio-culturale-del-mezzogiorno/61907>